

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA*

PERIZIA REDATTA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO NAZIONALE DELL'ALBO GESTORI RIFIUTI DEL 27/09/2000

Il Sottoscritto/a _____
ingegnere/chimico/medico igienista iscritto all'ordine della Prov. di _____
al nr. _____

Premesso che la Ditta/Ente _____
con sede legale in _____
intende conseguire l'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti/già iscritta all'Albo Gestori Rifiuti per le seguenti categorie di attività _____(1)

utilizzando il/i seguente/i mezzo/i:

Fabbrica/Tipo: _____

Targa: _____ Telaio: _____

Omologazione o Approvazione: _____

Trasporto c/terzi nr.: _____ Posizione meccanografica: _____

Trasporto c/proprio nr. _____ e relativi codici delle attività economiche nonché delle cose e classi di cose trasportate _____

Carrozzeria: _____

Descrizione del mezzo e delle attrezzature installate: _____

_____ (2)

Revisione risultante dalla carta di circolazione (art. 80 Cod. Str.): _____

Eventuale idoneità ADR al trasporto dei rifiuti pericolosi relativamente alle classi _____

con il/i quale/i intende trasportare i seguenti rifiuti (3) _____

Avendo verificato le caratteristiche del/i mezzo/i, avendo effettuato le prove di funzionamento dei dispositivi delle trasmissioni elettriche e pneumatiche delle attrezzature ausiliarie necessarie per il carico e lo scarico dei rifiuti e verificato che il mezzo dispone delle attrezzature di emergenza, dell'etichettatura fissa, dei pannelli e dei segnali previsti dal nuovo codice della strada, dei dispositivi di sicurezza indipendenti da errore umano

DICHIARA

che l'automezzo/i e/o i cassoni scarrabili e/o i container sopra identificato/i

E'/SONO IDONEO/I

al trasporto dei rifiuti sopra elencati con le seguenti modalità e nel rispetto delle seguenti condizioni (4)

DICHIARA INOLTRE

(solo nel caso che i mezzi siano autorizzati al trasporto di cose in conto proprio)

che l'attività economica e la codifica delle cose o elenchi di cose riportate nelle licenze in conto proprio, coincidono esattamente con le attività di trasporto che l'interessato intende svolgere e con i rifiuti sopraelencati che si intendono trasportare.

firma e verbale di giuramento

* Il presente schema **NON** deve essere direttamente compilato, va utilizzato esclusivamente quale riferimento per la redazione della Perizia Giurata.

Si consiglia la redazione di una sola perizia quando si inseriscono più automezzi per le stesse tipologie di rifiuti; in tal caso, qualora i mezzi avessero diverse caratteristiche, queste andranno naturalmente specificate automezzo per automezzo.

Sulla Perizia deve apposta una marca da bollo da € 0,52 ogni 100 righe.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLE PERIZIE

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LE CODIFICHE CER DA UTILIZZARE

(1) Le categorie di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti oggetto della presente Perizia sono da individuare tra quelle sottoelencate. Nella compilazione della perizia utilizzare esclusivamente le seguenti diciture:

Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati);
a) utilizzare la codifica CER 2002

Categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo);
b) la perizia dovrà essere redatta utilizzando le tipologie di rifiuto previste dal DM 5.2.98 recepito con Direttiva del Ministero dell'Ambiente del 9/04/2002 (G.U. n°108 del 10/05/2002)

Categoria 3 (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo);
c) la perizia dovrà essere redatta utilizzando le tipologie indicate nel decreto 161/2002 del 12/6/02 (G.U. n. 177 del 30/07/2002)

Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi);
d) utilizzare la codifica CER 2002

Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi);
e) utilizzare la codifica CER 2002

(2) CARROZZERIE STABILMENTE INSTALLATE O MOBILI (cassoni, vasche, contenitori)

Occorrerà che il perito evidenzi nella stesura della perizia i seguenti elementi:

- materiale e spessore delle pareti;
- altezza delle sponde, che dovranno essere di sufficiente altezza per consentire lo sfruttamento della portata massima consentita dalle dotazioni tecniche del mezzo;
- presenza di coperture (teloni ecc.);
- dispositivo di ribaltamento;
- possibilità o meno di fenditure nelle giunzioni;
- possibilità di bonifica;
- ogni altro elemento ritenuto utile dal perito.

Tali indicazioni saranno riportate sul provvedimento di iscrizione all'Albo.

E' necessario riportare in perizia le caratteristiche delle carrozzerie fisse e scarrabili inserendo la seguente tabella fac-simile:

Esempio:

▪ materiale e spessore delle pareti:	Sponde in alluminio; spessore 3 cm
▪ altezza delle sponde:	80 cm
▪ presenza di coperture:	Telone in dotazione
▪ dispositivo di ribaltamento:	Bilaterale
▪ fenditure nelle giunzioni:	Si
▪ possibilità di bonifica:	Facilmente bonificabile (ad es. con getti d'acqua o di vapore)

Ulteriori indicazioni per le carrozzerie mobili (cassoni, vasche, contenitori)

- *Occorrerà redigere una perizia utilizzando il presente schema; la perizia deve essere redatta per "tipologie" di cassoni o vasche o contenitori scarrabili. Pertanto se si è in possesso di una serie di cassoni della stessa tipologia ne andrà periziato uno solo.*
- *Per l'utilizzo di cassoni della stessa tipologia non dovranno più essere redatte ulteriori perizie e non andrà presentata alcuna richiesta di integrazione all'Albo Gestori Rifiuti. La ditta può utilizzare anche cassoni che non rientrano nella propria disponibilità, sempre a condizione che abbiano le stesse caratteristiche, e per gli stessi rifiuti, di uno dei "cassone-tipo" già periziati.*
- *Per l'inserimento di cassoni con caratteristiche diverse da quelli già inseriti, occorrerà periziarne almeno uno, e ricorreranno le stesse modalità di cui sopra.*

Container

Qualora si intenda effettuare il trasporto di rifiuti utilizzando container (collocati su appositi autoveicoli dotati di pianale) occorrerà periziare sia gli autoveicoli su cui vengono collocati che gli stessi container. Per questi ultimi valgono le stesse indicazioni dei cassoni scarrabili (inserimento della tipologia di container con perizia e possibilità di utilizzare ulteriori container della stessa marca e modello, **propri e non**). La perizia del "container-tipo" dovrà evidenziarne le caratteristiche.

E' necessario evidenziare che "I veicoli adibiti al trasporto specifico spurgo pozzi neri e pozzetti stradali non possono trasportare rifiuti pericolosi ai sensi della vigente normativa ADR" (Circolare Ministero dei Trasporti prot. 47599 del 21/05/2007 come richiamato dal Comitato Nazionale nella sua circolare prot. n. 1126/ALBO/PRES del 29/05/2007)

(3) I rifiuti di cui alla codifica CER devono essere identificati **in ordine numerico crescente**, con relativa descrizione letterale, l'indicazione dello stato fisico, utilizzando le sottostanti tipologie, e **l'eventuale classe ADR corrispondente** (o le ragioni della non indicazione):

SOLIDO PULVERULENTO = (SP)

SOLIDO NON PULVERULENTO = (SNP)

FANGOSO PALABILE = (FP)

FANGOSO POMPABILE = (F.POMP.)

LIQUIDO = (L)

Esempi:

05 01 05*	Perdite di olio	LIQUIDO (L)	classe ADR ()
20 03 03	Residui di pulizia delle strade	SOLIDO (SP, SNP)	
1.2	Tipologia: scarti di pannolini e assorbenti	SOLIDO (SP, SNP)	
	[150203]		

N.B.: Qualora il mezzo venga utilizzato per svolgere attività appartenenti a categorie di iscrizione diverse specificare per ciascuna di esse le relative tipologie di rifiuti redigendo elenchi separati per ciascuna categoria.

I codici --.--.99 (ad es. 05.07.99) devono essere accompagnati dalla descrizione merceologica del rifiuto, la quale non potrà consistere in una mera ripetizione del titolo del gruppo di appartenenza (ad es. "rifiuti dal processo di purificazione del gas naturale" corrispondente allo 05.07.00) o del titolo di un altro rifiuto già previsto dal Catalogo Europeo dei Rifiuti per quel gruppo (ad es. "fanghi contenenti mercurio" già previsto allo 05.07.01). La Sezione Regionale ha inoltre stabilito che non può essere accordato per ogni mezzo piu' di una descrizione relativa ai CER .99

(4) Descrizione delle modalità di trasporto, contenimento e confinamento dei rifiuti, carico e scarico. Al riguardo è da precisare che una volta accertato (presso il detentore ovvero il produttore) che il rifiuto in questione non possiede i requisiti di pericolosità ai fini del trasporto, nel qual caso il trasporto stesso deve avvenire con le modalità di cui all'art. 168 del D.Lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, vanno rispettate le seguenti indicazioni con riferimento allo stato fisico e all'utilizzo di imballaggi.

PRESCRIZIONI

(DOVRANNO ESSERE PERIZIATI TUTTI I MEZZI TRANNE I TRATTORI (ARTICOLO 1 C. 4 INTRODOTTO CON LA DELIBERA DEL C.N. DEL 12/05/2003))

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI AUTOVEICOLI IN RELAZIONE ALLO STATO FISICO E UTILIZZO DI IMBALLAGGI

1) Rifiuti allo stato liquido o fangoso:

- possono essere utilizzate, compatibilmente con il tipo di rifiuto, sia le cisterne per spurgo pozzi neri (se munite di idoneo titolo autorizzativo) ovvero cisterne attrezzate con idonee apparecchiature per il carico e lo scarico. Possono essere utilizzate, altresì, cisterne per il trasporto di merci pericolose alle condizioni indicate dal progettista e/o dal costruttore;
- possono essere altresì utilizzati automezzi furgonati o cassonati a condizione che i rifiuti vengano confinati all'interno di appositi contenitori in buono stato di conservazione, a tenuta e la cui compatibilità chimica con il contenuto venga dichiarata dal perito.

2) Rifiuti solidi, granulari o polvirulenti. Possono essere trasportati con carrozzerie aventi le seguenti caratteristiche:

- a) non deteriorabili in relazione al tipo di trasporto da effettuare ed alla durata e frequenza di uso nei limiti della normale utilizzazione del mezzo;
- b) essere facilmente bonificabili (p.es. mediante getti di acqua e vapore, etc.);
- c) consentire facilmente il carico e lo scarico;
- d) essere a tenuta con possibilità di aperture che evitino il formarsi di sovrappressioni interne.

Occorre specificare gli imballaggi da utilizzare (compresa l'eventualità di trasporto alla rinfusa) in relazione ai singoli stati fisici dei rifiuti previsti (*), descrivendone le caratteristiche e la compatibilità chimica con il contenuto.

In particolare, per il trasporto dei rifiuti che rientrano nel campo di applicazione della disciplina sul trasporto delle merci pericolose andrà fatto riferimento al rispetto della normativa ADR.

(*) Esempio:

Stato Fisico dei rifiuti	Imballaggi da utilizzare
SNP
SP
FP
FPOMP
L

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEGLI AUTOVEICOLI

Per i mezzi autocompattatori

Per le tipologie da attribuire ai compactatori con conto terzi globale e con conto proprio adeguato è

necessario specificare “Le tipologie sopra elencate possono essere trasportate poiché sono compatibili all’interno del mezzo “

Per i mezzi pianale

Il trasporto con tali mezzi può avvenire a condizione che il perito indichi sulla perizia la presenza di appositi sistemi di ancoraggio per i rifiuti oppure di sponde di sufficiente altezza per trasportare i rifiuti senza nessun pericolo per i terzi durante tutte le fasi di trasporto.

PRESCRIZIONI RIGUARDANTI TIPOLOGIE DEI RIFIUTI E ADR

Qualora le tipologie di rifiuti da trasportare rientrino nel campo di applicazione della disciplina del trasporto delle merci pericolose, la perizia deve indicare, per ogni tipologia o gruppi di tipologie di rifiuti, le corrispondenti classi ADR ed il trasporto deve avvenire con le modalità di cui all’articolo 168 del Codice della Strada. Tale indicazione è necessaria a prescindere dal tipo di autoveicolo di cui si richiede l’iscrizione.

Resta fermo che per le cisterne adibite al trasporto di rifiuti pericolosi, per le quali è previsto un apposito collaudo ai fini ADR, si verificherà che le classi ADR indicate in corrispondenza dei codici CER siano ricomprese tra quelle per le quali è stata accertata l’idoneità dalla Motorizzazione Civile, così come riportato nel modello MC813.

Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (Cod. CER 18.01.03 - 18.02.02)

E’ necessario specificare che “Il trasporto dei rifiuti di cui ai codici CER 18.01.03* e 18.02.02* soggetti alla normativa ADR dovrà avvenire in colli e con le modalità previste dal relativo numero ONU di appartenenza”.

Altri CER 18.00.00:

Per il trasporto delle tipologie della categoria 18.00.00 (diverse dal 18.01.03* e 18.02.02*), considerata la loro particolare provenienza, il perito potrà, se lo riterrà necessario, prescrivere eventuali ulteriori cautele da adottarsi.

<p>ATTENZIONE: SI RICORDA CHE NEL CASO IN CUI ALCUNE DELLE NOTIZIE RICHIESTE DAL PRESENTE SCHEMA NON COMPAIONO NELLA PERIZIA OCCORRE INDICARNE LE RAGIONI. IN CASO CONTRARIO L’UFFICIO PROVVEDERA’ A RICHIEDERE UN’INTEGRAZIONE GIURATA</p>
--

-